

COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 26 del 28 luglio 2025

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di decreto del Presidente della Comunità con oggetto: “Decreto legislativo 267/2000 e s.m. articolo 175, comma 4 e Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige articolo 49, comma 5. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 adottata in via d'urgenza dal Presidente con contestuale modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.”

Il sottoscritto revisore dei conti nominato, per il triennio dal 01.01.2024 al 31.12.2026, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 17 del 27 novembre 2023.

Preso atto che la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 26 di data 20.12.2024, immediatamente esecutiva;

Visto il decreto n. 156 del 23 dicembre 2024, adottato dal Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.

Vista la proposta di decreto da sottoporre all'approvazione del Presidente della Comunità con oggetto: “Decreto legislativo 267/2000 e s.m. articolo 175, comma 4 e Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige articolo 49, comma 5. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 adottata in via d'urgenza dal Presidente con contestuale modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.”

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Ricordato che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica e precisamente i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministra-

zione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Atteso che il Consiglio dei Sindaci della Comunità con deliberazione n. 8 del 28 aprile 2025 ha approvato il Rendiconto della gestione 2024 che presenta un avanzo di amministrazione complessivo di euro 4.994.251,88;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e in particolare l'art. 175 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

Visto il d.lgs. 23/6/2011 n.118;

Considerato:

- che possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;
- che l'urgenza risulta giustificata;
- che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con la deliberazione n. 26 del 20 dicembre 2024 sopra richiamata, risulta parimenti modificato per la parte finanziaria;
- che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
- che il presente decreto dovrà essere sottoposto, a pena di decadenza, a ratifica da parte del Consiglio dei Sindaci entro 60 giorni;
- che la variazione pareggia come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti;

	<i>Competenza 2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
<i>Maggiori entrate correnti</i>	25.270,00	165.909,00	
<i>Minori spese correnti</i>			
<i>Minori spese correnti non ricorrenti</i>			
<i>Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti</i>			
<i>Fondo Pluriennale Vincolato spese di investimento</i>			
<i>Maggiori entrate correnti non ricorrenti</i>			
<i>Avanzo di amministrazione per spese non ricorrenti</i>			
<i>Avanzo di amministrazione per spese correnti</i>			
<i>Avanzo di amministrazione per spese di investimento</i>			
<i>Maggiori entrate per investimenti</i>			
<i>Maggiori entrate per prestiti</i>			
<i>Maggiori entrate servizi c/ terzi</i>			
<i>Minori spese d'investimento</i>			
<i>totale risorse disponibili</i>	25.270,00	165.909,00	0,00
<i>Maggiori spese correnti</i>	25.270,00	165.909,00	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti</i>			
<i>Minori entrate correnti</i>			
<i>Minori entrate correnti non ricorrenti</i>			
<i>Maggiori spese correnti non ricorrenti</i>			
<i>Maggiori spese d'investimento</i>			
<i>Fondo Pluriennale Vincolato spese di investimento</i>			
<i>Minore avanzo di amm. per spese di investimento</i>			
<i>Minori entrate per investim.</i>			
<i>Maggiori spese servizi conto terzi</i>			
<i>Maggiori spese per rimborso di prestiti</i>			
<i>totale risorse utilizzate</i>	25.270,00	165.909,00	0,00

Ciò premesso, visto e considerato il revisore dei conti esprime parere favorevole in ordine all'adozione della proposta di decreto del Presidente della Comunità con oggetto: **“Decreto legislativo 267/2000 e s.m. articolo 175, comma 4 e Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige articolo 49, comma 5. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 adottata in via d'urgenza dal Presidente con contestuale modifica del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.”**

28 luglio 2025

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa.